



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Veneto - Vigili del Fuoco

Via Pier Andrea Saccardo, 27 - Treviso - cell. 328-9151874

vigilidelfuoco.veneto@uilpa.it – francesco.solaro@vigilfuoco.it



Treviso, 07/09/2023

Prot. n° 1/2023

**Al Sottosegretario al Ministero dell'Interno
Con Delega ai Vigili del Fuoco
Dott. Emanuele PRISCO**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Dott.ssa Laura LEGA**

Egregio Sottosegretario, Egregio Capo Dipartimento,

ancora una volta la UIL PAVV.F. Veneto, vuole segnalare una ormai cronica e sempre più preoccupante carenza di personale, OPERATIVO, TECNICO e TECNICO LOGISTICO GESTIONALE e INFORMATICO presso i Comandi Provinciali VV.F. della Regione Veneto, compresa la stessa Direzione Interregionale.

In questi ultimi anni, assistiamo anche ad un forte aumento di fenomeni estremi sempre più spesso con conseguenze disastrose legati ai cambiamenti climatici.

La UIL PA VV.F. da tempo aveva già preannunciato con vari documenti, la necessità di far fronte a questo mutamento mettendo in campo risposte adeguate, come i programmi di colonna mobile, i progressi tecnologici ma soprattutto un aumento di personale in tutti i settori e una struttura sinergica con altre Amministrazioni o Enti, nel pieno rispetto al richiamato codice di PC.

Oggi rappresentiamo quelli che sono i sentimenti di insofferenza del personale, che hanno origine non solo dalle promesse della politica mai mantenute o in parte, ma soprattutto dalla cattiva gestione degli organici, messa in atto dall'Amministrazione Centrale in questi ultimi anni. Basti pensare alla penosa esperienza dei passaggi di qualifica che porta i lavoratori di questa terra ad emigrare in altre regioni o peggio ancora alle assunzioni non fatte malgrado le autorizzazioni. Altro ci sarebbe da dire ma non riteniamo il caso di rimarcare quello che già dovrete sapere.

Oggi come UIL PA VV.F., abbiamo deciso di essere presenti, con spirito di responsabilità nel rispetto delle relazioni sindacali che dovrebbero essere patrimonio di tutti ma che spesso qualche dirigente locale ignora l'esistenza. Comprenderete che simili dirigenti non sono utili in territori che già di per sé denotano una situazione complessa. Oggi occorre agire subito, basta perdite di tempo, presumiamo e confidiamo che questo Governo abbia la capacità di rilanciare con una maggiore progettualità quel percorso di valorizzazione che tutto il personale del C.N.VV.F. e Veneto attendono da anni, compreso la riqualificazione dei Comandi e di tutte le sedi che ogni giorno garantiscono la principale attività del soccorso tecnico urgente con sempre maggiori difficoltà e qui nessuno si tira indietro.

In questo incontro, vorremmo inoltre cogliere l'occasione per ricordarle che abbiamo il Contratto scaduto da circa due anni, la mancanza di una Assicurazione Obbligatoria per gli Infortuni e Malattie Professionali, la mancanza di una Previdenza Complementare ed altro, un handicap dal punto di vista previdenziale rispetto ad altri Corpi dello Stato, ritardi cronici di anni nei pagamenti dei straordinari, assenza di alloggi di servizio per il personale pendolare, visto il costo della vita in una regione cosiddetta ricca con un costo della vita sicuramente maggiore rispetto ad altre realtà.

Inoltre, Sig. Sottosegretario e Sig.ra Capo Dipartimento, la UIL PA VV.F. fa presente che i Vigili del Fuoco Veneto hanno un elevato numero di colleghi che si ammalano di malattie tumorali e tante volte muoiono nell'indifferenza più totale. Anche per questo deve essere chiaro a tutti come succede in altri paesi del mondo che i Vigili del Fuoco devono essere considerati come lavoratori Usuranti aumentando l'attenzione sulla prevenzione e protezione di tutti noi. Vanno predisposti per questo idonei protocolli che limitano l'esposizione dei Vigili del Fuoco a malattie, il cui principale veicolo di trasmissione rappresentato proprio dai D.P.I. non adeguatamente idonei.

In questi mesi abbiamo potuto costatare che come Sottosegretario al Ministero dell'Interno con Delega ai Vigili del Fuoco, Lei ha visitato alcuni Comandi VV.F. dal Nord al Sud Isole comprese, dove sicuramente ha sentito parlare di carenza di personale in generale, ma nella terra che ha dato spunto a varie iniziative che hanno aumentato la professionalità dei Vigili del Fuoco dando impulso a nuove qualificazioni e specialità a tutela di quella dedizione e professionalità che il personale VV.F. ha per il servizio ai cittadini. Inoltre, non bisogna dimenticare i problemi di nuove e vecchie Specializzazione Elisoccorritori, Elicotteristi, Sommozzatori e Nautici, che per sintesi non citiamo, per non parlare di tante sedi di servizio che hanno strutture vecchie e vetuste che non rispondono più nemmeno alle esigenze di sicurezza nei luoghi o alle esigenze logistiche di mezzi e materiali tecnici. Mezzi VV.F. da rottamare e quindi per noi persone addette al Soccorso diminuisce la Sicurezza, Piattaforme/Gommoni e DPI SFA Fluviali non più idonee, attrezzature che non consentono di raggiungere i livelli di efficienza e di efficacia del soccorso, D.P.I. non adeguati, calzature non idonee al tipo di attività che viene svolta.

Infine, siamo a conoscenza che il Comando Provinciale VV.F. di Treviso sta lavorando al progetto per la realizzazione di un Polo Didattico di Formazione per il cosiddetto Tri-Veneto, necessario ad ospitare i futuri Vigili del Fuoco.

Per finire anche per quel po' di ottimismo che ci rimane, auspichiamo, che Lei Sottosegretario, oltre agli impegni e alle attestazioni più volte enunciate prima come collega, dopo come deputato e oggi al vertice della nostra Amministrazione a seguito della delega conferitagli dal signor Ministro, possa ritornare presto insieme al Capo Dipartimento nel Veneto, per il taglio del nastro Tricolore di questo Polo Didattico in una città che il nostro Prefetto Laura Lega conosce molto bene e che i cittadini e i Vigili del Fuoco ricordano con stima e gratitudine per il lavoro fatto negli anni della sua permanenza in Veneto.

Certi che la situazione esposta, non sarà stata esauriente, a qualcuno potrà sembrare dura, ma confidiamo nell'aver sensibilizzato un vostro intervento urgente, serio e concreto come i Vigili del Fuoco Veneti meritano.

Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale Veneto
Francesco SOLARO